



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma

BILANCIO SOCIALE 2021



MA
NA
RA

SOMMARIO

1.	BILANCIO SOCIALE	3
1.1	Linee guida di riferimento	4
2.1	La struttura	7
2.2	La strategia 2018-2030	8
3.	IDENTITÀ ASSOCIATIVA	12
3.1	Organi Statutari	13
»	l'Assemblea dei Soci	13
»	il Consiglio Direttivo	13
»	il Revisore dei conti	13
4.	Il Comitato di Parma	16
4.1	Gli Stakeholders	21
4.2	Il Comitato di Parma in rete	22
5.	LE RISORSE UMANE	24
5.2	Il personale volontario	24
6.	LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	26
6.1	Le attività sanitarie	28
6.2	Le attività sociali	29
6.3	Le attività di emergenza	30
6.4	Advocacy e Diplomazia umanitaria	31
6.5	Coinvolgimento dei Giovani	32
6.6	Volontariato e formazione	33
7.	RACCOLTA FONDI	34
7.1	Eventi	35
8.	COMUNICAZIONE	36

1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



**Un'Italia
che aiu+ta**

1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche "CRI Parma" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2021 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2021 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Initiative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:

RILEVANZA

Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato

COMPLETEZZA

Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione

TRASPARENZA

Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITÀ

Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento

COMPARABILITÀ

L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali

CHIAREZZA

Le informazioni saranno espresse in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITÀ

I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'“inesistenza” della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: “Un Souvenir de Solferino”, tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di “Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra”, ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:



Umanità

Humanity Humanidad Humanité الإنسانية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di **proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano**. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.



Imparzialità

Impartiality Imparcialidad Impartialité عدم التحيز

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.



Neutralità

Neutrality Neutralidad Neutralité الحياد

Per poter continuare a godere della **fiducia di tutti**, il Movimento **non si schiera con nessuna delle parti in conflitto**, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.



Indipendenza

Independence Independencia Indépendance الاستقلال

Il Movimento è **indipendente**. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere **un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento** in conformità ai principi del Movimento.



Volontarietà

Voluntary service Voluntariado Volontariat الخدمة التطوعية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è **un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto**.



Unità

Unity Unidad Unité الوحدة

In ogni Paese non vi può essere che **una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa**. Essa deve essere **aperta a tutti** e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio.



Universalità

Universality Universalidad Universalité العالمية

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno **uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente**, è **universale**.

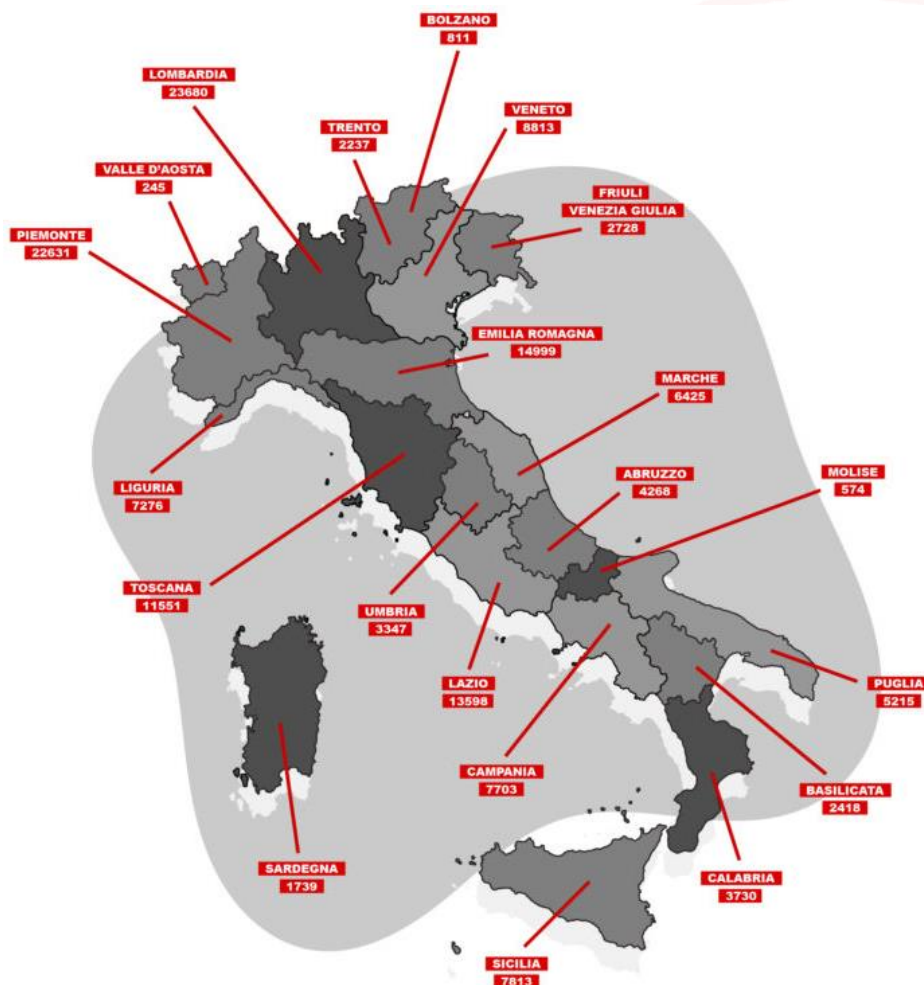
2.1 La struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonomia personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

Dati Luglio 2021



2.2 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i propri volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.
- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

STRATEGIA 2023

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Croce Rossa Italiana

**Un'Italia
che aiu+ta**

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra. Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Parma, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 25 ottobre 2021, con atto notarile n. 61.003, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.criParma.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge. È iscritto col n° 4233 nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore con atto n° 849 del 18/01/2020 applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » **l'Assemblea dei Soci**
- » **l'Assemblea dei Soci Giovani**
- » **il Consiglio Direttivo**
- » **il Presidente**
- » **il Revisore dei conti**

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei soci Giovani:

- è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di

previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/approvazione degli atti.

Il Revisore è tenuto a:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, fornire informazioni circa la struttura dello

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16/02/2020, risulta così composto:

- **GIUSEPPE ZAMMARCHI** Presidente del Comitato di Parma;
- **GIANNI DOMENICHINI** Consigliere del Comitato di Parma e Vice Presidente;
- **ANDREA OPPICI** Consigliere del Comitato di Parma;
- **MARIA CHIARA MALPELI** Consigliere del Comitato di Parma;
- **STEFANO BISBANO** Consigliere Giovane del Comitato di Parma.

Il Consigliere Giovane, risulta dall'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16/02/2020.

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è il Dott. Gabriele Gattara.

Attualmente a Parma l'Ispettrice delle Infermiere Volontarie CRI è: **S.Ila Sonia Magnani**

Attualmente a Parma il responsabile del Corpo Militare CRI è: **Mgr. Alberto Bettati**

4. Il Comitato di Parma

Nella seconda metà dell'800, anche a Parma, generosi cittadini e eminenti medici dell'Ospedale ispirati dall'Idea di Henry Dunant, fondatore alcuni anni prima del Movimento Internazionale della Croce Rossa, istituirono la Sezione Parmense. Il 13 maggio 1866 nella Aula Consiliare del Municipio venne stilato l'atto costitutivo poi inviato alla Sede Nazionale di Milano e a quella Internazionale per ottenere la franchigia della Convenzione di Ginevra ratificata dalle Nazioni più importanti dell'epoca il 22 agosto 1864.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Parma - ODV" ed è registrata con codice fiscale e partita IVA 02707590341.

L'ambito territoriale del Comitato di Parma comprende i Comuni di Parma, Berceto e Monchio delle Corti.

La sede legale è situata in Via Alberto Riva, 2 a Parma (PR), mentre altre due sedi territoriali sono presenti in Salita P. Silva, 1 a Berceto (PR) e in Piazza Don Bosco, 1 a Monchio delle Corti (PR).

SEDE CENTRALE – PARMA

Via Riva, 2
43125 PARMA, PR
Tel 0521-283330
Fax 0521-289730
Email: parma@cri.it
Ufficio Stampa: stampa@criparma.it
Sito Web: www.parma.cri.it

UNITÀ TERRITORIALE - BERCETO

Salita P. Silva, 1
43042 BERCETO, PR
Tel 0525-60040

UNITÀ TERRITORIALE – MONCHIO DELLE CORTI

Piazza Don Bosco, 1
43010 Monchio delle Corti PR, Italia
Tel 0521-896382



Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	In uso a	Anno Immatricolazione	Targa
Autoambulanza	Parma	2009	CRI 564AA DISMESSA 30.6.2021
Autoambulanza	Parma	2009	CRI 930AA
Autoambulanza	Parma	2010	CRI 232AB DISMESSA 30.6.2021
Autoambulanza	Parma	2011	CRI 983AB
Autoambulanza	Parma	2011	CRI 984AB
Autoambulanza	Parma	2013	CRI 138AD
Autoambulanza	Parma	2014	CRI 487AD
Autoambulanza	Parma	2014	CRI 586AD
Autoambulanza	Parma	2015	CRI 896AD
Autoambulanza	Parma	2016	CRI 413AE
Autoambulanza	Parma	2017	CRI 950AE
Autoambulanza	Parma	2019	CRI 461AG
Autoambulanza	Parma	2019	CRI 543AG
Autoambulanza	Parma	2020	CRI 026AH
Autoambulanza	Parma	2021	CRI 442AH
Autoambulanza	Parma	2021	CRI 576AH
Autoveicolo	Parma	2011	CRI 637AB
Autoveicolo	Parma	2011	CRI 801AB
Autoveicolo	Parma	2013	CRI 745AC
Autoveicolo	Parma	2018	CRI 567AF

Autoveicolo	Parma	2020	CRI 888AG
Autoveicolo	Parma	2021	CRI 365 AH
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2021	CRI 027 AH
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2009	CRI 151AA dal 1.9.2021 in uso aeroporto
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2011	CRI 435AB
Autoambulanza	Monchio delle Corti	2013	CRI 180AD
Autoveicolo	Monchio delle Corti	2015	CRI 878AD
Autoambulanza	Berceto	2009	CRI 983AA
Autoambulanza	Berceto	2013	CRI 075AD
Autoambulanza	Berceto	2015	CRI 877AD
Autoambulanza	Berceto	2019	CRI 849AG
Autoveicolo	Berceto	2019	CRI 795AE
Autoveicolo	Berceto	2007	CRI 117AC

NB: per completezza viene incluso il veicolo immatricolato nel 2021 nonostante non sia relativo al periodo di Bilancio Sociale in esame

Tra le risorse strumentali a disposizione figurano inoltre i seguenti veicoli:

Tipo Veicolo	In uso a	Anno Immatricolazione	Targa
Pulmino	Parma	2014	CRI 087AE
Pulmino con pedana	Parma	2012	CRI 207AC
Pulmino con pedana	Parma	2007	CRI 714AE
Pulmino con pedana	Parma	2013	CRI 233AD

Vettura per disabili	Parma fino a fine 10/2021	2018	CRI 810AF
Vettura per disabili	Berceto da inizio 11/2021	2018	CRI 810AF
Veicolo	Parma	2017	CRI 194AF
Veicolo	Parma	2019	CRI 117AG
Veicolo	Parma	2009	CRI 066AC
Veicolo	Parma	2001	CRI 791AD
Veicolo	Parma	2001	CRI 743AB
Veicolo	Parma	2015	CRI 829AD
Veicolo	Parma		CRI 512AC
Veicolo	Parma	2018	CRI 390AF

Il Comitato opera attivamente nel sistema di Protezione Civile comunale, Provinciale e Regionale, fornendo la sua assistenza anche a livello nazionale. Tra le risorse strumentali a disposizione per gestire questo tipo di attività troviamo:

Tipo Veicolo	Ulteriore Specifica	Portata	Targa
Carrello elevatore		2000KG	
Autovettura	DEFENDER		CRI 064ZA
Autocarro >= 3,5 ton.	EUROCARGO	70qli	CRI 192AA
Ufficio/segreteria mobile	CAMPER	35qli	CRI 269AC
Officina mobile	FIAT FULLBACK POLISOCORSO		CRI 626AF
Autocarro >= 3,5 ton.+GRU	CAMION GRU		CRI830AD
Autocarro < 3,5 ton.	TURBO DAILY	3500KG	CRI A2747
Autovettura	NISSAN TERRANO FUORISTRADA	35qli	CRI A401B

Autocarro < 3,5 ton.	NISSAN CABSTAR	35qli	CRI A402B
Ufficio/segreteria mobile		3300KG	CRI A643C
Carrello appendice <750kg	PRESIDIO MEDICO AVANZATO		CRIX059A
Rimorchio >=750kg		750KG	CRI X256A
Rimorchio >=750kg		400KG	CRI X257A
Rimorchio >=750kg		300KG	CRI X258A
Rimorchio >=750kg		750KG	CRIX310A

Tra le risorse strumentali, non di tipo veicolare, sono disponibili attrezzature (quali tende pneumatiche, ospedale da campo, posto medico avanzato, materiale per emergenze idrauliche, ...) non specificate singolarmente in questo documento.

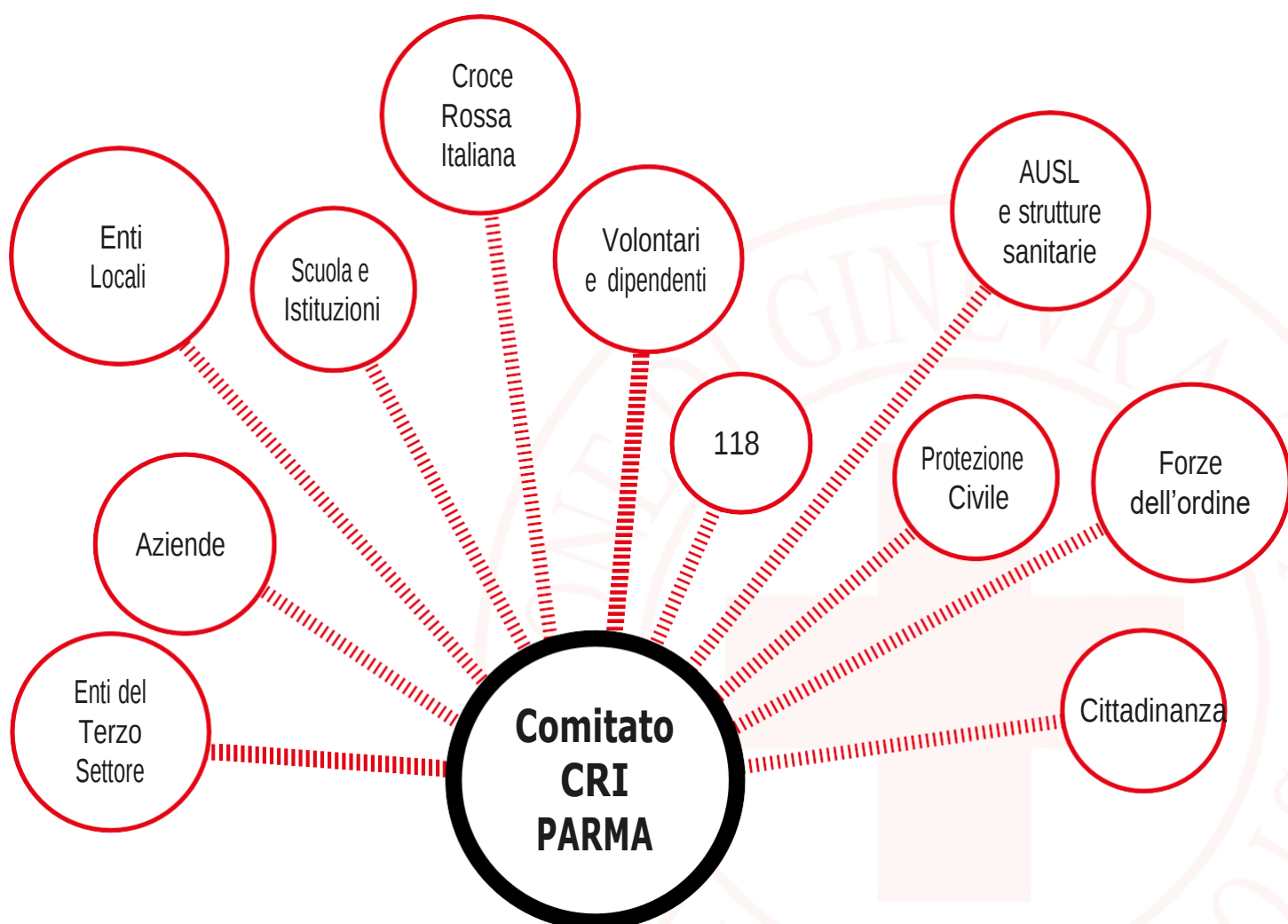


4.1 Gli Stakeholders

Gli *Stakeholders* sono tutto quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.

Nel corso del 2021 la CRI di Parma è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Parma e Azienda Sanitaria Locale di Modena, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.



4.2 Il Comitato di Parma in rete

Il Comitato di Parma nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice.

La convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive nel 2021:

- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma e Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma** per attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza medica su mezzi medicalizzati (AUTOMEDICA);
- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma** per l'attività di collaborazione nel servizio di soccorso territoriale di emergenza urgenza e trasporto ordinari (comprese le sedi distaccate di Berceto e Monchio delle Corti);
- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma** per l'attivazione di un punto emergenza-urgenza sito in Lagrimone (LAGRISALUTE) infermiere-automedica-MET;
- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma** per il potenziamento del servizio di trasporto in emergenza nell'ambito del Comune di Berceto attivazione INFERMIERE (sede distaccata CRI PR a Berceto);
- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma** per l'utilizzo della sala riunioni c/o sede CRI Parma di via Riva 2;
- convenzione con **Azienda U.S.L. di Parma** per lo svolgimento del tirocinio teorico pratico delle allieve infermiere volontarie;
- convenzione con il **Comune di Parma** per il supporto all'organizzazione ed al trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili;
- convenzione con **ORDINE dei MEDICI e ODONTOIATRI di Parma e provincia** per l'insegnamento e l'aggiornamento delle "manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione – BLS-D";
- convenzione con **Ordine degli Avvocati** per trasporti sanitari ordinari;
- convenzione con **Polizia Penitenziaria** per assistenza sanitaria poligono Certosa con personale medico-infermiere e infermiere volontaria (IIVV);
- convenzione con **Polizia Penitenziaria** per l'affidamento del servizio di assistenza rivolta al personale risultato positivo al COVID-19 rivolto agli allievi agenti di polizia penitenziaria frequentanti il corso di formazione;
- convenzione con il **Comune di Parma** per le attività di Protezione Civile
- convenzione con il **Ministero della Giustizia** per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
- convenzione con **SO.GE.A.P.** per assistenza sanitaria aeroportuale.

Inoltre, nel corso del 2021 il Comitato di Parma ha partecipato e risultando vincitore al bando:

- I° e II° Bando per l'erogazione di finanziamenti ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale impegnate nell'emergenza COVID-19 in base all'accordo di programma sottoscritto tra il ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.L.G.S. n.117/2017, codice del terzo settore.

ANNOTAZIONE IMPORTANTE

Il 2021, come occorso similamente nel 2020, rappresenta un anno particolare, segnato dall'emergenza pandemica iniziata nel 2020 e terminata, quantomeno come stato di emergenza, nel 2021. Ragion per cui tante attività svolte abitualmente dal Comitato sono state necessariamente sospese o ridotte al minimo. Attività svolte presso le RSA, eventi di piazza, presenza presso il Pronto Soccorso Pediatrico, sono state tutte rimandate causa pandemia.



5. LE RISORSE UMANE

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Parma si avvale della presenza e dell'ausilio di 16 dipendenti in forza all'associazione da diversi anni, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	2	10
Tempo indeterminato	1	3

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore).

Sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

Inoltre il Comitato si avvale della collaborazione di una accompagnatrice scolastica, in forza ad un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

5.2 Il personale volontario

È il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le instrada nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti:

Direttore sanitario: **Dott. Stefano Bisbano**

Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Mbissoko Jean Paulin**

RSPP: **Ecogeo srl**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al **31/12/2021** i Soci iscritti sono **1.081**, di cui circa 440 soci "Giovani" (ovvero fino ai 32 anni di età). Sui soci iscritti, circa 565 sono di sesso femminile.

Il gruppo di Soci del Comitato comprende circa una trentina di appartenenti al Corpo Militare di Croce Rossa Italiana, oltre ad una trentina di appartenenti al Corpo delle Infermiere Volontarie di Croce Rossa.



6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Comitato di Parma nel 2021 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA

attività di assistenza sanitaria con ambulanza

CENTRALE OTTO: CENTRALE OPERATIVA SERVIZI ORDINARI PARMA

trasporti effettuali con ambulanze e pulmini, per vari servizi assegnati dalla centrale di coordinamento del 118 dedicata ai trasporti ordinari, chiamata Centrale Otto

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI SPORTIVE

supporto ad eventi di genere sportivo con mezzi e personale qualificato

CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO

offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza

TRASPORTO DI EMODIALISI

servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

supporto ad eventi fieristici con mezzi e personale qualificato

PROGETTO LABORATORIO COMPITI

progetto organizzato con la Regione a supporto dei più giovani, per aiutarli nei compiti scolastici alla presenza di un Educatore

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI VARIE

supporto ad eventi di vario tipo con mezzi e personale qualificato (carnevale, cortei, ...)

ASSISTENZA E CHECKPOINT AEROPORTO

servizio di checkpoint e di assistenza per i pazienti disabili che necessitano di un aiuto per l'accesso ai voli

SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIFICA EMERGENZA COVID19

servizi di assistenza specifica per le famiglie in difficoltà durante la pandemia Covid-19, con l'implementazione di servizi di consegna a domicilio di farmaci, spesa, oltre ad attività ad esse assimilabili (distribuzione buoni spesa e similari). Servizi organizzati sia in collaborazione con il Comune di Parma, che con accordi specifici a livello nazionale tra Croce Rossa Italiana e realtà come Federfarma

DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI AGEA

svolgimento di attività di distribuzione pacchi alimentari per famiglie in difficoltà tramite AGEA

TRASPORTI CON CONVENZIONI SCOLASTICHE E SOCIALI

servizio in convenzione col Comune di Parma e coi Servizi Sociali per il trasporto di bambine con disabilità presso le scuole

ASSISTENZA ALLA PERSONA

trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale

CAMPI PROTEZIONE CIVILE

momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale

SERVIZI TECNICO LOGISTICI

supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in casi di emergenze o necessità

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro

SERVIZI DI SUPPORTO CAUSA EMERGENZA COVID19

servizi di supporto alla popolazione in attività rese più complesse dalle regole di contenimento dei contagi da Covid-19, quali per esempio il nolo della Sala Riunioni De Simoni per assemblee, ivi compreso servizio di checkpoint e sanificazione del locale

TIROCINIO FORMATIVO

studenti universitari che necessitano di svolgere tirocini formativi specifici per il loro indirizzo di studi, possono rivolgersi al nostro Comitato

6.1 Le attività sanitarie

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I volontari del Comitato hanno partecipato nel 2021:

20.000 Ed oltre servizi in generale

12.274 servizi sanitari in convenzione 118, di cui 1.433 svolti dalle automediche

>1.500 servizi di assistenza specifica legata all'emergenza pandemica

4.124 Trasporti ordinari

>1.300 Ore di attività del gruppo di Protezione Civile

~175 Corsi di formazione per i Soci del Comitato e per realtà esterne

6.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Parma, che nel corso del 2021 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Questi sono alcuni dei numeri riferiti ai trasporti con utilità sociale:

600 Buoni Spesa (300 CRI, 300 dal Comune di Parma)

~160 Distribuzione Pacchi Alimentari

>300 Consegne di farmaci e spesa a domicilio

191 Assistenza ai pasti nella Scuola Polizia Penitenziaria per personale in quarantena

>500 Servizi specifici di assistenza Sociale svolti

Volontari in bici a supporto della popolazione:

A supporto delle varie attività di tipo Sociale, grande impatto hanno avuto i volontari in bici di Croce Rossa. CRI in Bici nel corso del 2021 ha fornito un ottimo supporto alle attività di consegna farmaci a domicilio, oltre che nel servizio di supporto alla popolazione nel Centro Storico della nostra città, con volontari in pattuglia nelle strade del Centro per dimostrare la propria vicinanza ai cittadini. I volontari hanno utilizzato bici a pedalata assistita perfettamente equipaggiate per garantire un primo soccorso in caso di necessità. Rispetto al 2020, i volontari in bici hanno potuto fornire assistenza anche per eventi sul territorio, come la manifestazione Around Banksy, il corteo di auto elettriche, le manifestazioni podistiche. Anno inoltre partecipato alla manifestazione organizzata dalla Polizia Locale di Parma in occasione dei 200 anni di attività del corpo.

6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Durante l'anno siamo intervenuti per supportare sia l'Azienda Sanitaria del nostro territorio, sia i Comitati e le realtà limitrofe. Non sono mancati servizi di supporto logistico in tutta la regione Emilia Romagna, oltre ad attività anche fuori Regione

Nel 2021 è stato inaugurato il nuovo Polo Logistico di Protezione Civile CRI Parma, punto di riferimento per tutti i Comitati CRI della provincia e per il Comitato Regionale

Riepilogando nel corso del 2021:

- Recupero DPI e distribuzione sul territorio Provinciale
- Attività di formazione relative all'utilizzo di MOTOPOMPE, GRUPPI ELETTRICI e GUIDA CON TRAINO CARRELLI
- Attività di Manutenzione delle 11 tende pneumatiche gestite per conto del Comitato Regionale CRI ER
- Recupero container e smontaggio struttura HUB di Baganzola
- Assistenza campi CRI Monchio
- Attività dimostrative presso i Gress dei Comuni di Soragna e Fontanellato relativi alle attrezzature di Protezione Civile
- Intervento di emergenza causa maltempo a San Secondo
- Lavori di manutenzione c/o magazzini CRI Regione ER
- Supporto logistico a Schia in collaborazione con CRI Tizzano, Soccorso Alpino e Protezione Civile e Cardinal Ferrari di Fontanellato.
- Montaggio PMA e supporto logistico c/o cittadella del Rugby
- Trasporti DPI per conto del Comitato regionale CRI RER
- Esercitazione c/o parco del Monte Fuso a Scurano in collaborazione con CRI Scurano, CRI Palanzano e Protezione civile
- Assistenza ai VVFF per esercitazione nazionale a Boretto
- Esercitazione con Psicologi ASL

>1.300 Ore di attività

6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

La pandemia in corso nel 2021 ha impedito al Comitato di organizzare le consuete attività nell'ambito della cooperazione internazionale e nella diffusione del DIU.



6.5 Coinvolgimento dei Giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all’interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché “da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita”.

Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

Campagna di sensibilizzazione sul cambiamento climatico

- Assieme al gruppo Monnezzari Parma

Incontri formativi con lo Spazio Giovani

-

Incontro ON/OFF Officine

-

Campagna «gentilezza» allegata a consegna farmaci spesa

-

conTatto – campagna di sensibilizzazione positiva

- Campagna Social volta a sensibilizzare i giovani nell’uso della mascherina e nella corretta applicazione delle azioni di contenimento del contagio da coronavirus Covid-19

Incontri formativi con gli studenti delle scuole superiori Ulivi e Melloni

Campo estivo “L’Isola che c’è” presso Monchio delle Corti

ragazzi dai 10 ai 15 anni sono stati protagonisti di un weekend sulle colline parmensi

6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione del Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

Per la formazione interna:

- sono stati organizzati e conclusi due Corsi base per aspiranti volontari di Croce Rossa;
- sono stati organizzati e conclusi due Corsi TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) + corsi di aggiornamento TSSA;
- sono stati organizzati e conclusi due Percorsi Gioventù per i volontari giovani del Comitato;
- svolte 5 serate informative/formative per i Soci su varie tematiche sia sanitarie che sociali;
- sono stati svolti oltre 50 corsi di retraining per i volontari

7. RACCOLTA FONDI

Ci siamo attivati sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato.

Nel 2021 le attività principali dell'area donatori sono state:

- Campagna 5x1000
- Campagna "Panettone Solidale" nel Periodo natalizio.
- Libro "Parma: il tempo della resilienza"
- Campagne di spesa solidali con punti vendita In's Parma e Borgotaro e punti vendita Natura Sì Parma

Nel 2021 le attività principali dell'area donazioni liberali e fundraising sono state:

- Inaugurazione Ambulanza e Automedica Lagrimone
- Inaugurazione Ammodernamento Ponti Radio CRI di tutta la provincia
- Inaugurazione Ambulanza donata da Marella
- Inaugurato nuovo Polo
- Donazione Automedica Barilla
- Acquisto rilevatori di monossido grazie a campagna di donazione T'Intorto
- Donazione ambulanza Greci – Delindati
- Donazione ambulanza in memoria di Massimo Zaccardi
- Donazioni materiali varie

7.1 Eventi

Il 2021 è stato un anno difficile a causa della pandemia, che ha limitato le attività specifiche sul territorio, il Comitato si è limitato ad organizzare due attività di rappresentanza, in attesa che il l'andamento della pandemia torni a permettere di organizzare attività a contatto con la popolazione

Grazie all'Ufficio Sviluppo e Comunicazione abbiamo svolto la rappresentanza per:

08/05 Consegna Bandiera CRI al Sindaco di Parma

08/05 Manifestazione in piazza Duomo per la Giornata Mondiale CR

Consegna Premio «Angelo del Correggio 2021» da Fidas Parma



8. COMUNICAZIONE

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Condividiamo esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, utilizzando sistemi di condivisione volti a informare i nostri Volontari e Dipendenti, e gestiamo la comunicazione istituzionale con l'esterno (giornali cartacei, quotidiani online, tv) per diffondere notizie sulle nostre attività.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet parma.cri.it / criparma.it

Nel corso del 2021, abbiamo raggiunto oltre 252.300 persone grazie al nostro profilo Facebook ufficiale (facebook.com/cri.parma) ed oltre 93.800 persone dal profilo ufficiale Instagram (instagram.com/crocerossaparma). Oltre 5.700 i follower della pagina Facebook, mentre sono oltre 4.400 quelli del profilo Instagram.

I visitatori più assidui dei profili hanno un'età compresa tra i 25 ed i 34 anni, seguiti da quelli della fascia 35-44.



CRI PER LE PERSONE
VICINI, OGNI VOLTA CHE VUOI.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Parma